



Le questioni religiose del XVI secolo



La crisi della Chiesa

Allontanamento di molti esponenti del clero dai principi originari della fede cristiana.

- Corruzione
- Nepotismo
- Eccessiva ricchezza
- Maggiore attenzione agli interessi politici piuttosto che alle questioni spirituali



Desiderio di un rinnovamento che riportasse la Chiesa alla sua missione di povertà e amore verso il prossimo.

Esigenza di riforma diffusa tra i fedeli, ma anche tra vescovi e sacerdoti animati da una fede sincera.

Opera di riforma interna ostacolata da una buona parte del clero interessata a mantenere la posizione di ricchezza e di potere raggiunta.



Lo scandalo delle indulgenze

INDULGENZA:

- diminuzione del periodo di pena che l'anima deve scontare in purgatorio in proporzione ai peccati commessi
- per ottenerla occorre il pentimento, la confessione e il compimento di qualche opera buona da parte del peccatore.

1517

Per la costruzione della cupola di San Pietro, papa Leone X promosse la raccolta di elemosine in cambio di indulgenze.



In pratica si trattava di una vera e propria vendita delle indulgenze.

Il pagamento di una somma di denaro arrivò a sostituire la necessità del pentimento e della confessione.



La protesta di Lutero

In Germania, l'arcivescovo Alberto di Brandeburgo giunse a offrire la vendita delle indulgenze come garanzia ai banchieri per ottenere prestiti.

Il monaco tedesco **Martin Lutero** si scagliò contro gli abusi commessi dalla Chiesa esponendo la sua posizione nelle **95 Tesi** (1517):

- condanna alla vendita delle indulgenze
- critica all'eccessiva tassazione imposta da Roma.

Progressivamente Lutero andò ben oltre la semplice denuncia dello scandalo delle indulgenze.

Nel 1520 il monaco pubblicò tre libri in cui mise in discussione i principi stessi del cattolicesimo.



I princìpi del luteranesimo

1. IL LIBERO ESAME:

tutti i cristiani hanno il diritto e il dovere di interpretare la Bibbia seguendo la propria coscienza senza l'aiuto dell'insegnamento della Chiesa.

Lutero riconosce il valore di sacramento solo a battesimo e comunione, gli unici di cui le Scritture parlano espressamente.

2. LA SALVEZZA DIPENDE DALLA FEDE:

solo la fede, dono concesso da Dio all'uomo, può salvare l'anima dall'inferno, non le opere buone e gli insegnamenti della Chiesa.

3. IL SACERDOZIO UNIVERSALE:

ogni credente è sacerdote di se stesso.

La figura del sacerdote viene abolita e sostituita da semplici pastori uguali a tutti gli altri credenti, ai quali è consentito il matrimonio e ai quali la comunità affida l'organizzazione dei riti religiosi.



Un nuovo scisma per la cristianità

Le posizioni di Lutero ottennero un ampio consenso in Germania.



Gennaio 1521:

- ❑ Papa Leone X punì Lutero con la scomunica.

Aprile 1521:

- ❑ Di fronte alla Dieta convocata a Worms dall'imperatore Carlo V, Lutero rifiutò di ritrattare le sue tesi.
- ❑ Il principe Federico di Sassonia offrì al monaco la sua protezione.

Lutero brucia pubblicamente la bolla papale contenente la scomunica.



Si creò una rottura definitiva tra la Chiesa di Roma e i seguaci della nuova fede, chiamati **protestanti** perché protestavano contro Carlo V ritenuto colpevole di non concedere loro la libertà religiosa.



La questione religiosa si legò a rivendicazioni di tipo politico e sociale.



Aspetti all'origine della Riforma protestante

FATTORI RELIGIOSI

- ☐ desiderio di una religione più semplice e più vicina ai principi evangelici
- ☐ diffidenza nei confronti di un clero sempre più corrotto e lontano dalle esigenze dei fedeli

FATTORI POLITICI

- ☐ affermazione delle monarchie nazionali accompagnata dal tentativo dei sovrani di assumere il controllo del clero del proprio Paese
- ☐ volontà di autonomia dei principi tedeschi dall'autorità imperiale

FATTORI SOCIALI

- ☐ insofferenza dei ceti più bassi schiacciati dalle tasse imposte dalla Chiesa di Roma sulle terre di cui era proprietaria



L'esplosione dei conflitti in Germania

PICCOLA NOBILTÀ

- desiderio di elevarsi socialmente acquisendo le proprietà terriere controllate dalla Chiesa

1521-1522:

ribellione dei cavalieri repressa da una lega di principi e vescovi.

CONTADINI

- aspirazione a una maggiore giustizia sociale tramite il rinnovamento religioso

1524-1525:

rivolta dei contadini soffocata da una lega di principi con l'approvazione dello stesso Lutero.

PRINCIPI

- difesa della propria autonomia dall'autorità di Carlo V legato alla Chiesa di Roma

Apertura di un lungo scontro militare tra i principi convertiti al luteranesimo e l'imperatore.

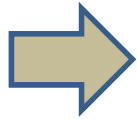
La Germania si divide in Stati cattolici e Stati protestanti.

PACE DI AUGUSTA (1555):

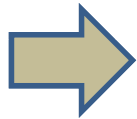
- libertà religiosa per i principi tedeschi
- obbligo per i sudditi di seguire la scelta religiosa del proprio principe.



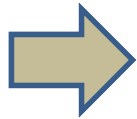
La diffusione della Riforma in Europa



Le teorie protestanti si diffusero in breve tempo in varie aree dell'Europa.



Sul piano della dottrina si affermarono anche versioni in parte differenti dal luteranesimo.



Tutti i riformati rifiutavano in egual modo il ruolo del pontefice come guida della cristianità.

La Svizzera e il calvinismo



- ❑ Quando il predicatore francese **Giovanni Calvino** giunse a Ginevra (1536), molte città della Svizzera, politicamente organizzate in repubbliche, avevano già aderito alla Riforma.
- ❑ Nel 1541 Calvino fondò una Chiesa ben organizzata che affermò la sua autorità sul governo cittadino con l'obiettivo di creare una *repubblica di santi*.
- ❑ La dottrina di Calvino si fondava sulla **predestinazione**:
 - il destino di ogni uomo è imposto da Dio che sceglie chi si può salvare e chi invece no
 - la fede non può cambiare questa scelta divina
 - un comportamento giusto e buono non può servire a salvare l'anima ma può essere interpretato come un segnale della benevolenza divina.
- ❑ Calvino condannava ogni forma di lusso e di piacere terreno, ma non la ricerca del successo nel lavoro e negli affari, perché ogni uomo poteva sperare che ciò fosse determinato dal fatto che Dio lo avesse predestinato alla salvezza.

L'Inghilterra e l'anglicanesimo



- ❑ Il re Enrico VIII approfittò di una questione personale per liberarsi dall'obbedienza al papa.
- ❑ Minacciato di scomunica per aver fatto annullare dall'arcivescovo di Canterbury il suo matrimonio con Caterina d'Aragona e aver sposato Anna Bolena, promulgò l'Atto di Supremazia (1534), con cui nacque la Chiesa anglicana (cioè inglese):
 - il sovrano divenne unico e supremo capo della Chiesa di Inghilterra
 - cessò il pagamento delle tasse a Roma
 - la scelta dei vescovi fu riservata al re
 - la lingua inglese sostituì il latino nelle preghiere e nei riti.

La Chiesa anglicana restò inizialmente fedele a quasi tutte le tesi cattoliche. Alla morte di Enrico VIII (1547) si avvicinò al calvinismo.



Le religioni in Europa alla metà del XVI secolo





Le conseguenze politiche della Riforma

FINE DELL'UNITÀ RELIGIOSA DELL'OCCIDENTE

- Alla metà del Cinquecento esistevano tre tipi di Chiese cristiane: cattolica, protestante e ortodossa.
- I protestanti erano quasi un terzo degli Europei.

CRISI DEFINITIVA DELL'IMPERO

L'instaurazione del suo potere universale si era basata sull'unità di tutta la cristianità.

AFFERMAZIONE DELLE MONARCHIE NAZIONALI

In molti Paesi furono gli stessi sovrani a introdurre la Riforma facendo sorgere una Chiesa di Stato.

INIZIO DI UN'EPOCA CARATTERIZZATA DA INTOLLERANZA E GUERRE DI RELIGIONE

- La fede praticata dal sovrano era l'unica tollerata.
- Stati protestanti e Stati cattolici si scontrarono in sanguinose guerre, proseguimento degli scontri per il predominio sull'Europa già in atto agli inizi del Cinquecento.



La Riforma cattolica

Il successo ottenuto dalla dottrina di Lutero rafforzò il processo di rinnovamento nella Chiesa cattolica già in atto

- contrasto alla corruzione del clero
- maggiore impegno nelle opere di carità
- riaffermazione dei principi evangelici

La Chiesa tentò anche di arginare la diffusione del protestantesimo.

Il papa Paolo III convocò a Trento un concilio ecumenico (1545-1563) con l'obiettivo di:

- ribadire le verità di fede messe in discussione dai protestanti
- riorganizzare la Chiesa colpendo quegli abusi che favorivano l'affermazione del protestantesimo.

Iniziò il periodo della **Controriforma** (concetto ambiguo):

- condanna di tutte le teorie riformate
- repressione di ogni forma di dissenso religioso per mezzo del Tribunale dell'Inquisizione
- promozione di un'opera di evangelizzazione tramite le missioni in Asia e America.



Riforma cattolica o Controriforma?

Controriforma accezione in negativo:
Come semplice reazione repressiva
al protestantesimo

Riforma cattolica accezione in positivo:
Come processo di rinnovamento della
Chiesa precedente alla riforma
protestante

Apri un **dibattito**, una *querelle* storiografica sul significato
del processo riformatore avviato dalla Chiesa cattolica tra il
XV e il XVI secolo

Lo storico della chiesa **Hubert Jedin** (1946) sostiene che è
necessario cogliere la relazione fra reazione al
protestantesimo e autoriforma della chiesa cattolica.
Le due linee convivono intrecciate, inseparabili e talvolta
persino contrapposte